



**Relazione morale e finanziaria della gestione 2019
dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipo vedenti Alto Adige ONLUS-APS**

Cari soci, cari amici!

Tramite questa relazione siamo lieti di potervi informare sull'attività svolta dalla nostra associazione durante l'anno 2019. L'Unione si pone come obiettivo di fungere da punto di riferimento per le persone con disabilità visiva di ogni età, residenti sull'intero territorio dell'Alto Adige nonché di agevolare e migliorare la loro vita quotidiana. Sono stati promossi i rapporti interpersonali fra gli interessati e lo scambio reciproco di esperienze ed informazioni.

L'Unione assiste circa 1.370 minorati della vista, dei quali circa 250 sono ciechi assoluti, 520 sono ciechi parziali e 600 ipovedenti di vario grado. Nell'anno 2019 l'associazione in media ha contato circa 730 iscritti. Ci sono state 75 nuove iscrizioni, 36 soci invece sono deceduti. A tutti loro va un nostro sincero ricordo. 7 soci sono stati cancellati per mancato rinnovo dell'iscrizione e 3 per trasferimento dell'iscrizione ad un'altra sezione. Circa 60 persone vedenti, che supportano l'Unione tramite la loro attività volontaria o con un contributo economico, sono iscritte come soci sostenitori. Dopo queste informazioni di carattere generale rivolgiamo l'attenzione ai singoli settori di attività.

1. Tutela degli interessi, pensionistica, sostegno nell'espletamento di adempimenti burocratici e ausili

Un importante compito dell'Unione è il sostegno per il riconoscimento della cecità e invalidità civile e per il raggiungimento delle relative prestazioni finanziarie che vengono erogate dalla Provincia Autonoma. Gli interessati sono stati sostenuti concretamente nel procurare la necessaria documentazione medica, nella compilazione e nell'inoltro della modulistica prevista e nel seguire l'iter delle rispettive domande fino alla conclusione dello stesso. Alle 8 visite compiute dalla Commissione Sanitaria per l'accertamento della cecità civile, durante le quali sono state visitate circa 100 persone, era sempre presente una dipendente, per poter così instaurare un primo contatto diretto con le persone che, per lo più da breve tempo, si confrontano con una disabilità visiva nonché per dare loro informazioni riguardo a sussidi e servizi.

Prestiamo il nostro aiuto anche nell'espletamento di altri adempimenti burocratici e per problematiche che i soci ci presentano, come ad esempio per consulenze fiscali, per l'ottenimento del contrassegno per la sosta dei veicoli sui parcheggi per invalidi, per l'esenzione dal ticket, in questioni relative all'edilizia agevolata oppure per ottenere le previste agevolazioni per telefonia e internet.

L'Unione si è interessata anche in merito alla problematica riscontrata da alcuni soci i quali, nonostante avessero l'esenzione del ticket, hanno dovuto pagare alcuni medicinali in quanto non presi a carico dal servizio sanitario pubblico. Inoltre è intervenuta riguardo a una ordinanza restrittiva nei confronti dei non vedenti per la sosta tramite contrassegno invalidi nella città di Bolzano, la quale è stata poi abolita.





Grazie ad una convenzione stipulata con il Centro di Assistenza Fiscale CAF ACLI, per i soci e i loro familiari, è stata possibile l'elaborazione del modello 730 e l'adempimento di altri processi tributari a tariffe vantaggiose, mentre nell'ambito della convenzione con il Patronato ANMIL potevano avere consulenza riguardo a pensioni di anzianità lavorativa o di vecchiaia.

Verso la fine dell'anno ha avuto luogo un incontro con alcune cooperative sociali per valutare la stipula di una convenzione a favore dei soci per l'assistenza domiciliare.

Durante l'anno l'Unione ha presentato per i propri assistiti ca. 50 domande di contributo alle Aziende Sanitarie per l'acquisto di ausili tiftotecnici. Abbiamo prestato assistenza durante l'iter burocratico delle stesse, tenendo contatti con gli oculisti, con le ditte fornitrici e con gli uffici competenti. I soci sono stati supportati finanziariamente nell'acquisto di lettori Daisy e di bastoni per ciechi.

2. Preparazione professionale, collocamento al lavoro e scuola

La formazione professionale, l'inserimento lavorativo nonché la corretta applicazione delle leggi in campo lavorativo sono ambiti di rilevante importanza per la nostra associazione. L'Unione ha sostenuto singoli soci in questioni di tale ambito.

Con l'introduzione di nuove tecnologie sono stati ridotti notevolmente i posti di lavoro per le persone minorate della vista, quindi è necessario che vengano individuate nuove figure professionali. Un importante progetto, portato avanti già da tempo dal Presidente sezionale, il quale svolge anche la funzione di coordinatore della commissione NAL – Nuove Attività Lavorative dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipoovedenti a livello nazionale, riguarda l'impiego di minorati della vista nell'ambito delle intercettazioni telefoniche (Perito Fonico Trascrittore professionista). Il primo corso di formazione professionale, avviato nel 2018, è proseguito anche per tutto il 2019. Il corso vede fra i docenti anche il Presidente della nostra Sezione. Si sta inoltre approfondendo la possibile attività di trascrittore di file di intercettazione presso le forze dell'ordine; a riguardo si sono svolti diversi incontri al Ministero di Giustizia. Si spera fortemente che con il riordino sulle intercettazioni telefoniche ci sia un paragrafo dedicato ai disabili visivi. Un'altra professione è il trascrittore dialettologo, che affiancherà sia il perito fonico forense che il trascrittore file di intercettazione.

Il 12 giugno il Presidente UICI Alto Adige ha partecipato a Roma alla premiazione e presentazione dei vincitori di un Bando Imprenditoriale per ciechi e ipovedenti che punta a stimolare nuove iniziative del "fare impresa" e a favorire lo sviluppo di una cultura orientata all'inserimento lavorativo.

Il 4 ottobre a Bolzano ha avuto luogo un importante seminario tematico su disabilità e lavoro, con il titolo "Inclusione lavorativa, risorsa da valorizzare: Il mio contributo!". L'obiettivo del seminario è stato quello di favorire l'inserimento lavorativo di persone con disabilità, promuovendo l'informazione sulle leggi e sulle opportunità che le ditte hanno quando assumono persone disabili. A tale convegno, organizzato dalla Consulta per le Persone con Disabilità del Comune di Bolzano, ha relazionato anche il Presidente sezionale UICI.

Il rappresentante dei fisioterapisti e un socio, studente di fisioterapia, hanno partecipato a Silvi Marina all'assemblea nazionale di tale gruppo professionale.





Nell'attività di consulenza scolastica e familiare l'Unione non è coinvolta direttamente, però persegue e sostiene l'assistenza precoce e la consulenza scolastica nei diversi incontri che si svolgono regolarmente, volti al coordinamento di queste attività.

3. Mobilità, servizio di accompagnamento e abbattimento di barriere

Ad inizio 2019 ha potuto essere prolungato il servizio di accompagnamento nelle zone di Merano e Bressanone tramite volontari del servizio sociale, e precisamente fino ad aprile 2020. I soci hanno potuto rivolgersi direttamente ai volontari per lo svolgimento di diverse mansioni come accompagnamento a visite mediche o in uffici, visite a domicilio, lettura, passeggiate, commissioni ecc.

Tutto l'anno l'Unione ha continuato ad impegnarsi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per ottenere miglioramenti per la mobilità dei disabili visivi. Si tratta di percorsi tattili, di semafori acustici, di indicazioni adatte ai minorati della vista ecc. Durante l'anno sono stati svolti diversi sopralluoghi e incontri con enti e tecnici, per esempio presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Merano oppure presso la nuova stazione autocorriere di Bolzano. È importante che i progettisti e i committenti dei lavori privati e pubblici, tengano presente anche la situazione delle persone disabili al fine di garantire loro una mobilità migliore. Con l'introduzione dei nuovi autobus urbani ibridi SASA, verso fine estate, è venuto a mancare su tali vetture il servizio dell'annuncio della prossima fermata. La nostra Unione è intervenuta in merito affinché fosse ripristinato il prima possibile questo servizio indispensabile per la mobilità urbana nel capoluogo provinciale.

L'Unione fa parte del gruppo di lavoro per l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'Ufficio Provinciale Persone con Disabilità e ha partecipato attivamente alle riunioni e alle iniziative proposte. In occasione della riunione pubblica dell'Osservatorio per i Diritti delle Persone con Disabilità, diversi rappresentanti e soci UICI hanno inoltrato proposte per migliorare la mobilità delle persone con disabilità visive.

4. Attività di socializzazione nell'ambito del tempo libero e della cultura

Dal 16 al 29.06. si è svolto presso il Centro Vacanze a Tirrenia, attrezzato appositamente per minorati della vista, il tradizionale soggiorno marino, il quale ha coinvolto 53 persone tra soci e accompagnatori. Alla settimana di escursioni in montagna, svoltasi dal 1. al 07.09. nuovamente in Val di Fassa, hanno invece partecipato 27 appassionati escursionisti. Dopo queste attività ricreative sono stati diffusi dei questionari per valutare la soddisfazione dei partecipanti e per raccogliere i loro suggerimenti.

Il 26 luglio 22 persone si sono recate a Verona per assistere all'opera "Il Trovatore" di Giuseppe Verdi rappresentata all'Arena.

Un ringraziamento e apprezzamento speciale va agli accompagnatori vedenti, i quali essendosi messi a disposizione per le singole iniziative hanno reso possibile ai nostri soci queste stupende esperienze. Per la realizzazione di queste iniziative sono stati sostenuti costi per un totale di € 52.607. Per soggiorni presso centri di vacanza per minorati della vista è stato concesso un contributo spese per un totale di € 1.920. La festa in occasione della giornata nazionale del cieco,





che per noi è anche festa prenatalizia, è un momento altrettanto importante di aggregazione al quale in data 15.12. hanno partecipato oltre 150 persone.

L'Unione ha inoltre proposto ai propri soci un corso amatoriale di Shiatsu. Il corso è articolato in 4 incontri tra dicembre 2019 e gennaio 2020. Lo Shiatsu deriva da tecniche molto antiche, praticate in tempi remoti dai non vedenti, molti affini con il senso del tatto.

Sono state promosse dall'Unione anche le attività sportive per i minorati della vista, attraverso l'organizzazione delle attività del Gruppo Sportivo Non- e Semivedenti e con l'elargizione di un contributo finanziario di € 2.500.

5. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica e iniziative volte alla prevenzione

L'Unione ha colto ogni occasione per sensibilizzare e informare la cittadinanza nonché le autorità sul tema della minorazione visiva. Sono stati pubblicati una ventina di servizi nei media locali per informare sulle iniziative dell'Unione, ma anche su temi specifici come l'incremento dell'autonomia e della mobilità tramite l'eliminazione delle barriere architettoniche e sul valore della salute visiva. In occasione della Giornata Mondiale della vista, tenutasi il 10 ottobre, è stato allestito a Bolzano uno stand per informare sull'importanza di tenere sotto controllo la propria vista a tutte le età, anche se non si accusano disturbi o difetti visivi. In gennaio e in dicembre hanno avuto luogo due concerti al buio, organizzati in collaborazione con il Centro Giovani Connection di Bressanone e rispettivamente con il Piccolo Teatro Carambolage di Bolzano. In estate Plaus Aktiv e l'Unione hanno riproposto l'evento festivo di sensibilizzazione il quale si è svolto in occasione della festa delle famiglie denominata "Genussfest'l Plaus". Gli ospiti hanno avuto la possibilità di degustare vini al buio nonché sviluppare il senso dell'olfatto odorando vari profumi. Queste iniziative avevano lo scopo di sensibilizzare la popolazione, specialmente i giovani, verso le problematiche dei non vedenti e degli ipovedenti. Sempre a tal proposito, ma anche per reperire nuovi collaboratori volontari, l'Unione ha partecipato con dei stand informativi alla festa di quartiere Don Bosco, alla Fiera del Volontariato svoltasi il 24.11. e alla "Festa delle Api" il 08.12.2019. Per quanto riguarda le iniziative di sensibilizzazione, la nostra forza sono i nostri soci che ne partecipano attivamente.

Il sito internet www.unioneciechi.bz.it, nonché la pagina e il gruppo facebook sono stati costantemente aggiornati.

6. Lavoro in rete e collaborazioni con associazioni ed enti

Molto stretta è ovviamente, la collaborazione con il Centro Ciechi St. Raphael, in particolare con i servizi riabilitativi, per poter garantire ai minorati della vista una vasta assistenza. I contatti con le altre associazioni di disabili vengono curati soprattutto all'interno della Federazione per il Sociale e la Sanità. Gli interessi dei minorati della vista sono stati rappresentati nel direttivo di tale Federazione, del quale fa parte un nostro Consigliere. Per molte questioni la nostra Sezione ha collaborato intensamente con la Sede Centrale di Roma. Contatti regolari sono avvenuti naturalmente con la sezione di Trento e con l'Associazione Ciechi e Ipovedenti di Innsbruck. L'Unione ha mantenuto inoltre i contatti con gli enti pubblici territoriali quali Provincia, Comuni, Azienda Sanitaria, con la SASA, le Ferrovie dello Stato, ecc. Diversi Consiglieri collaborano nella consulta per le persone con disabilità del Comune di Bolzano, in alcuni Comitati di Distretto





nonché nella Federazione Terza Età. Sono proseguiti i contatti con i Medici Veterinari che hanno aderito alla convenzione che prevede un pacchetto salute annuo gratuito per i cani guida dei nostri associati.

7. Consiglio Direttivo e organi sociali

Il Consiglio Direttivo sezionale è composto da dott. Valter Calò - Presidente, Riccardo Tomasini - Vicepresidente, Alfred Unterhofer - Consigliere Delegato vedente e gli ulteriori membri: Cinzia Bancaro, Monica Bancaro Scrinzi, Nikolaus Fischnaller, Franz Gatscher, Enrico Lampis e cav. Josef Stockner. Il Consiglio si è riunito in seduta 5 volte. Tutto l'anno si è confrontato con la gestione dell'attività ordinaria ma soprattutto con le particolari esigenze dei minorati della vista. In diverse riunioni degli organi associativi Nazionali, delle quali fanno parte i nostri Consiglieri, tenutesi sia online nonché in loco, sono stati discussi sviluppi a livello nazionale. Particolarmente importante resta però l'incontro diretto con gli assistiti. Ciò è stato favorito sia dall'assemblea annua svoltasi il 06.04., dall'assemblea autunnale del 15.10., ma anche da tutti gli altri incontri i quali costituiscono un'importante possibilità per rafforzare il rapporto personale con gli associati e cercare di valutare le loro aspettative. Il Presidente è sempre disponibile per contatti diretti all'indirizzo email presidente@unioneciechi.bz.it, telefonicamente oppure fissando un appuntamento per un colloquio personale.

8. Personale e lavoro d'ufficio

L'ampia attività presso l'ufficio sezionale è stata svolta dalle 3 dipendenti Gabi Bernard, Patrizia Cappello e Serena Mazzini. Il team è stato coadiuvato fino a fine maggio da Marie e da ottobre da Giorgio, 2 giovani che prestano il servizio civile volontario provinciale. Viene attribuito grande valore al contatto personale tra i collaboratori e gli utenti per rafforzare l'appartenenza all'Unione. Durante l'anno il personale ha partecipato a vari corsi di formazione nonché ad incontri informativi aventi diverse tematiche, come sicurezza sul lavoro, nuovo software di contabilità, nuove disposizioni del Terzo Settore, ausili e nomenclatore tariffario ecc.

9. Finanziamenti

Per riuscire a procurare i mezzi finanziari necessari a svolgere l'attività programmata, ci siamo rivolti in primo luogo all'Ufficio Provinciale Persone con disabilità che ci ha sempre sostenuto con un importante contributo. Vanno menzionati anche i contributi concessi dal Comune di Bolzano e da altri Comuni, le quote associative di € 35.491, di cui una piccola parte è destinata alla stampa associativa, l'assegnazione del 5 per mille dell'IRPEF, il ricavato della distribuzione del calendario "Südtiroler Hauskalender", offerte da privati e ditte, nonché l'affitto di immobili.

Molto positive per la nostra associazione sono state le offerte dei soci. Questi contributi non rappresentano soltanto un sostegno finanziario, ma manifestano anche l'apprezzamento degli associati rispetto all'operato dell'Unione. Quest'anno tale entrata ammonta ad € 10.978. Un socio, defunto nel 2018, come disposizioni di ultima volontà ha lasciato all'Unione il 25% di una vecchia casa. Dopo l'espletamento delle pratiche di successione, in accordo con altri due eredi, nel 2019 è stato venduto l'immobile. Il Consiglio Direttivo successivamente ha individuato le seguenti forme di





gestione del ricavato: ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Unione oppure investimento in una risorsa immobiliare ancora da individuare.

A tutti i benefattori va il nostro più sincero ringraziamento. Come noto, la nostra associazione è certificata con il sigillo "Donazioni sicure", che viene consegnato ad associazioni che espongono in modo trasparente i propri bilanci.

Grazie ai contributi straordinari per investimenti da parte del Comune di Bolzano, della Fondazione Cassa di Risparmio nonché della Provincia Autonoma, verso la fine dell'anno sono stati acquistati due nuovi computer nonché un nuovo server per garantire la continuità del lavoro di segreteria. Ciò si era reso necessario in quanto le apparecchiature in uso erano oramai obsolete rispetto agli attuali standard.

Ringraziamo infine di cuore tutti coloro che si sono prodigati per la nostra Sezione, in particolar modo i volontari e gli accompagnatori che hanno lavorato con passione e impegno. Senza la loro fedeltà, generosità e altruismo dimostrato non ci sarebbe stato possibile realizzare tutte queste variegata attività.

La nostra gratitudine va anche ai nostri soci per il loro sostegno e per la loro solidarietà. Chiediamo anche per il futuro la loro unità per poter rimanere una forte associazione di categoria. Solo così riusciremo a mantenere il livello finora raggiunto grazie al lavoro di tutti e possiamo crescere, migliorare i servizi e dare ai minorati della vista più qualità e speranza.

Il Presidente
dott. Valter Calò
e tutto il Consiglio



Bolzano, il 18.04.2020

